



Rassegna Stampa

martedì 02 febbraio 2021

Rassegna Stampa

02-02-2021

FITET

CORRIERE DELLA SERA BRESCIA	02/02/2021	9	Rech Daldosso: Campione d'Italia grazie allo studio <i>Matteo Carone</i>	3
CORRIERE ROMAGNA DI RIMINI E SAN MARINO	02/02/2021	29	Giardi nei top 20 ai campionati italiani <i>Redazione</i>	4
GAZZETTA DI BARI	02/02/2021	35	Pellegrini vicino al colpo la finale resta un sogno <i>Pierpaolo Paterno</i>	5
INFORMAZIONE DI SAN MARINO	02/02/2021	5	Giardi e Mongiusti protagonisti agli Italiani Assoluti di Tennistavolo <i>Redazione</i>	6
MESSAGGERO UMBRIA	02/02/2021	47	Terni - Il PalaDesantis è la casa del tennistavolo italiano <i>Riccardo Marcelli</i>	7
NAZIONE PRATO	02/02/2021	62	Oyebode, è bronzo Ma il fair play vale più dell'oro <i>Leonardo Montaleni</i>	8
NUOVA SARDEGNA	02/02/2021	44	Colantoni, stella del Norbello vince l'argento ai tricolori <i>Sergio Casano</i>	9
STAMPA CUNEO	02/02/2021	44	Vince l'argento agli Assoluti di tennistavolo <i>Aldo Scavino</i>	10
TIRRENO MASSA CARRARA	02/02/2021	28	Bronzo per Leonardo Mutti mentre finisce ai quarti l'avventura di Bobocica <i>Nicola Morosini</i>	11
VOCE DI MANTOVA	02/02/2021	26	Brunetti regina dei Campionati Assoluti "Sempre i numeri uno" <i>Cri. S.</i>	12

FITET

10 articoli

- Rech Daldosso: Campione d'Italia grazie allo studio
- Giardi nei top 20 ai campionati italiani
- Pellegrini vicino al colpo la finale resta un sogno
- Giardi e Mongiusti protagonisti agli Italiani Assoluti di Tennistavolo
- Terni - Il PalaDesantis è la casa del tennistavolo italiano
- Oyebode, è bronzo Ma il fair play vale più dell'oro
- Colantoni, stella del Norbello vince l'argento ai tricolori
- Vince l'argento agli Assoluti di tennistavolo
- Bronzo per Leonardo Mutti mentre finisce ai quarti l'avventura di Bobocica
- Brunetti regina dei Campionati Assoluti "Sempre i numeri uno"

Il re del tennis tavolo

Rech Daldosso: «Campione d'Italia grazie allo studio»

Per la seconda volta nell'ultimo lustro, il campione italiano di tennis tavolo è un bresciano. Si chiama Marco Rech Daldosso, è nato biologicamente ad Asola, sportivamente a Castel Goffredo, gioca per gli scudettati in carica del Top Spin Messina, ma è cresciuto a Remedello, paese dove tuttora vive con la famiglia. Una passione sbocciata in oratorio, seguendo gli insegnamenti di papà Franco e sfidando i fratelli Enrico ed Attilia. Classe '92, modi gentili e dritto pesante, coi campionati assoluti disputati e vinti a Terni, Marco sta recuperando parte del tempo perso durante il lockdown. «Le federazioni avevano già annunciato la sospensione di tutte le competizioni altrimenti mi sarei messo a giocare sul tavolo in sala coi miei. Invece sono passato dalle cinque ore di allenamento al giorno all'inattività». Senza tuttavia rimanere con le mani in mano. «Ci ho dato dentro con lo studio. Da marzo ad oggi sono riuscito a dare sette esami del corso di laurea magistrale a cui sono iscritto». Come per lo sport cugino, il tennis, pure nel ping-pong la tenuta mentale fa la differenza, anche più dei colpi. La due giorni umbra l'ha confermato. Il ventottenne, testa di serie numero 4, battendo ai quarti il campione Niagol Stoyanov e con la contestuale ed inaspettata uscita di scena dell'altro nome di riferimento della scena

nazionale, **Mihai Bobocica**, era passato in un attimo ad avere su di sé gli occhi di tutti. «Quando diventi il favorito la pressione si impenna. Credo di averla retta bene». Questo successo vale al professionista dell'Aeronautica non solo il secondo titolo italiano individuale dopo quello del 2016, ma anche una bella rivincita su certe critiche che lo avevano coinvolto nelle ultime stagioni. «Ho sofferto molto le voci negative che circolavano nell'ambiente e la prolungata esclusione dalla Nazionale, che tuttora non mi spiego. Aeronautica, Castel Goffredo, Messina e la famiglia mi hanno tenuto in piedi, e questo successo ha un senso di rivalsa personale». Il 2021 è anche l'anno delle Olimpiadi estive. «L'Italia può portare due atleti alle qualificazioni e la **Fitet** aveva già scelto Stoyanov e **Bobocica**. Non credo che una partita vinta in più possa stravolgere le gerarchie, ma continuerò a cullare una piccola speranza».

Matteo Carone

2

I titoli

Individuali nazionali conquistati dal campione 28enne di casa a Remedello: il recente trofeo si aggiunge a quello vinto nel 2016



Peso: 20%

TENNISTAVOLO

Giardi nei top 20 ai campionati italiani

Ripartita l'attività individuale del tennistavolo con i campionati italiani assoluti di Terni. Due i sammarinesi in campo, Federico Giardi e Mattias Mongiusti. Giardi n.78 d'Italia, con i successi per 3-0 sul piemontese Giaì e sul lombardo Moras si qualifica, mentre Mongiusti, n.81, nonostante

cinque successi esce sconfitto per 3-0 nel match decisivo contro il toscano Falcucci. Nel tabellone conclusivo Giardi grazie al successo sul sardo Poma entra nei primi 20 perdendo poi per 3-0 dall'altoatesino Endrizzi.



Peso:5%

Pellegrini vicino al colpo la finale resta un sogno

«Gli Assoluti? Un'esperienza bella e utile»

TENNISTAVOLO
L'ATLETA DI CASAMASSIMA

PIERPAOLO PATERNO

● Dopo due vittorie in altrettante partite nella fase di qualificazione, si interrompe ad un passo dalla finale l'avventura del casamassimense Antonio Pellegrini ai Campionati Italiani Assoluti di tennistavolo andati in scena lo scorso fine settimana a Terni. Il diciottenne portacolori della Ennio Cristofaro non riesce ad accedere al tabellone finale perdendo nel girone col numero 4 del ranking nazionale, Marco Rech Daldosso, e col numero 25 Antonio

Cappuccio. Resta tuttavia la nota molto positiva del successo al cospetto dell'ex numero 14, Alberto Redini. Acuto tuttavia non sufficiente per accedere alla fase successiva.

«Sono state giornate intense - il riepilogo dei match del giovane pongista barese - . Il primo torneo si è svolto il giorno 29 ed ho affrontato due giocatori di esperienza riuscendo a vincere e a qualificarmi per i campionati italiani Assoluti. Il secondo giorno ho disputato tre incontri di grande valore tecnico. Di fronte avevo infatti il numero 4 della classifica italiana, il numero 25 ed un ex numero 14. La vittoria su quest'ultimo non mi è bastata per qualificarmi al tabellone finale».

«Nonostante la mancata finale - continua Pellegrini - va in archivio una esperienza bellissima, che mi ha portato ad affrontare giocatori di altissimo livello

dopo un anno di stop a causa della pandemia da Covid-19. Queste partite mi hanno fatto riflettere su ciò che posso imparare e migliorare e quindi su cosa devo lavorare nei giorni a seguire in modo da poter competere sempre ai massimi livelli. Con questo torneo nazionale, infatti, si è aperta la mia stagione agonistica che mi porterà le prossime settimane ad affrontare squadre del mio campionato, serie A2, e alla

fine ai Campionati Italiani di seconda categoria, manifestazione alla quale punto molto».

Pellegrini è uno dei punti di forza della squadra di A2 della Ennio Cristofaro che inizierà la fase regolamentare il 7 febbraio a Torre del Greco.



Antonio Pellegrini



Peso: 20%

Giardi e Mongiusti protagonisti agli Italiani Assoluti di Tennistavolo

Dopo i campionati a squadre nazionali iniziati a metà gennaio, riparte anche l'attività individuale con la manifestazione più importante i Campionati Italiani assoluti, che si sono disputati a Terni dal 27 al 31 gennaio, due i pongisti sammarinesi qualificati **Federico Giardi** e **Mattias Mongiusti** seguiti dal coach **Claudio**

Stefanelli, dopo essere stati sottoposti ai tamponi, risultati negativi, nella giornata di giovedì hanno raggiunto la città umbra e da venerdì sono stati impegnati nei turni di qualificazione per entrare nel tabello-

ne finale dei primi 40 pongisti italiani, **Federico Giardi** n. 78 d'Italia, con i netti successi per 3:0 sul piemontese **Giai** e sul lombardo **Moras** si qualificava, mentre **Mattias Mongiusti** n. 81 nonostante i cinque successi nei turni precedenti è uscito sconfitto per 3:0 nel match decisivo contro il toscano **Falcucci** n. 38 italiano; sabato si è poi giocato il tabellone conclusivo dove **Federico Giardi** grazie al successo sul sardo **Poma** è entrato nei primi 20 atleti italiani perdendo successivamente per 3:0 dall'altoatesino **Endrizzi** n. 63, è la prima volta che in un

campionato italiano assoluto un pongista sammarinese riesce ad entrare nelle prime 20 posizioni, per **Federico Giardi** n. 78 d'Italia sicuramente sarà una gara da ricordare e da cui ripartire per migliorare in futuro la sua classifica nazionale.



Peso: 11%

Il PalaDesantis è la casa del tennistavolo italiano

IL BOOM

TERNI Il PalaDesantis è la casa dei pongisti italiani. Anzi dove i piccoli atleti crescono e si trasformano campioni. Sognando magari l'Olimpiade. Nello scorso fine settimana, si sono conclusi i Campionati Assoluti nazionali. Nella categoria maschile ha vinto Marco Rech Daldosso. In quella femminile, Giorgia Piccolin. Entrambi da giovanissimi hanno cominciato a frequentare l'impianto di via delle Palme: «Per me è come una seconda casa», afferma Giorgia Piccolin che è rimasta a Terni per partecipare al raduno della Nazionale femminile. «Per celebrare la vittoria -rivela Marco Rech Daldosso- mio fratello Enrico ha rispolverato una foto di quanto vinsi nella categoria giovanissimi il mio primo titolo. Avevo dieci anni.Ora sono Campione nazionale. Che soddisfazione». Ora Marco dopo la laurea triennale sta conseguendo la Magistrale alla Cattolica: «Mi mancano cinque esami -prosegue- ho sempre cercato di co-

niugare l'impegno sportivo con quello dello studio». Come nacque la passione per questa disciplina sportiva? «La passione l'avevo in casa grazie a mio padre che aveva giocato ai tempi dell'oratorio. Poi iniziammo insieme a mio fratello a giocare nella piscina comunale vicino casa. Ci vide un conoscente e ci tesserammo per l'Asola. Da lì partì l'innamoramento». Un amore che domenica è stato riconfermato grazie alla vittoria nel Campionato assoluto italiano. E' stata una bella quanto intensa maratona. L'atleta dell'Aeronautica Militare che gareggia col Messina, è al suo secondo titolo di singolare, dopo quello conquistato a Castel Goffredo del 2016.Il 28enne bresciano, testa di serie numero 4, in finale ha sconfitto per 4-1 (11-7, 7-11, 11-8, 11-8, 11-6) il 17enne Andrea Puppo (Tennistavolo A4 Verzuolo), autentica rivelazione della manifestazione. «Sono felice di essere tornato alla vittoria qui a Terni. Ringrazio l'Aeronautica militare per gli sforzi che fa per sostenerci, la società del Castelfelfredo che mi mette a disposizione la palestra oltre che il team del Messina con cui tornerò a gio-

care per il campionato proprio questo fine settimana». Soddisfatta del successo pure Giorgia Piccolin. Lei è rimasta a Terni insieme alle altre colleghe per uno stage con la nazionale italiana: «Sul serio questo impianto lo considero la mia seconda casa. Soprattutto quando ero giovane ci sono stati delle annate in cui venivamo a giocare sei, sette volte l'anno. Col Covid naturalmente è cambiato tutto. Nonostante ciò l'organizzazione è stata impeccabile e ci ha messo nella massima sicurezza per disputare questo tipo di impegno». Giorgia Piccolin è originaria di Bolzano: «La passione per il ping pong mi nacque al mare in uno stabilimento balneare della Romagna. Quando i miei genitori mi chiesero quale sport volessi fare, risposi il tennis tavolo. Consultarono l'elenco telefonico per verificare se ci fossero società nella zona». Lei è una cittadina d'Europa. Si allena infatti al Centro federale di Parigi, gareggiando per la terza stagione consecutiva in Bundesliga, Germani, con il Bingen Munster-Sarmsheim. Per spostarsi prende il treno.

Riccardo Marcelli

**ENNESIMO GRANDE
EVENTO A TERNI
CON I CAMPIONATI
ITALIANI ASSOLUTI
MASCHILI
VINCE MARCO RECH**



Peso:20%

TENNISTAVOLO

Oyebode, è bronzo Ma il fair play vale più dell'oro

Grandi soddisfazioni per il Circolo Prato 2010 agli assoluti di tennis tavolo (i primi dell'era Covid) che si sono svolti a Terni. Il giovanissimo talento della squadra pratese, Johnny Oyebode, testa di serie numero 6 nel ranking maschile, è arrivato alle semifinali della competizione che vedeva i migliori giocatori italiani, portando a casa una medaglia di bronzo a pari merito con Matteo Mutti, per la prima volta nella sua giovanissima carriera (ha appena 18 anni). Nelle qualificazioni è stata subito lotta serrata e 18 atleti si sono aggiunti al

tabellone principale già composto da 10 gironi di 4 giocatori ciascuno. In un vero raggruppamento di ferro (girone 6), composto, oltre al giocatore laniero, anche da Kutznetsov, Spinicchia e Piciulin, tre dei migliori in Italia, Oyebode, accompagnato dal padre e tecnico del Circolo Prato 2010, Mike, è riuscito a passare agli ottavi grazie al primo posto ottenuto. Abbastanza agevole anche l'incontro degli ottavi, dove l'atleta del Circolo Prato 2010 ha battuto 3-0 (11-9, 12-10, 13-11) Romualdo Manna. Nei quarti, John Michael Oyebode ha superato

ancora per 3-0 (11-9, 11-9, 11-4) Marco Antonio Cappuccio, presentandosi galvanizzato alla semifinale contro Andrea Puppo. La partita è stata combattutissima, ma Puppo è riuscito a prevalere 4-3 sul pratese, imponendosi 13-11 nel settimo e decisivo set, anche grazie a un gesto di estremo fair play di Oyebode, che ha segnalato all'arbitro uno spigolo sfiorato con la pallina dall'avversario e non ravvisato in presa diretta, assegnandogli un punto importante mentre era in vantaggio 9-7.

Leonardo Montaleni



Peso: 16%

TENNISTAVOLO

Colantoni, stella del Norbello vince l'argento ai tricolori

► CAGLIARI

Chiara Colantoni vince l'argento ai campionati italiani assoluti di tennistavolo che si sono disputati a Terni. La pongista del Norbello si è dovuta arrendere in finale all'altoatesina Giorgia Piccolin, al suo terzo titolo tricolore consecutivo. Nel tabellone ad eliminazione diretta ha sconfitto Elisa Armanini agli ottavi, poi ai quarti Debora Vivarelli che nella classifica generale italiana la precede di due posizioni. Sul 2-2, la pongista gialloblu è riuscita a fare suo il parziale e approdare così alle semifinali. Dove ha superato Nicole Arlia del Castel Goffredo.

«È stata una bella sorpresa arrivare in fondo al tabellone per-

ché non ero ancora al top della forma – ha ammesso Chiara Colantoni –. Sono molto contenta: il mio intento era di disputare più partite possibili in modo da ritornare alla condizione dei tempi pre-infortunio e migliorare nel gioco anche in vista delle prossime partite di campionato. Sto già pensando alla gara di A1 femminile della prossima settimana, spero che sia l'inizio della svolta e che si possa dimenticare l'inizio negativo che tutta la squadra ha patito».

Approdata al tabellone ad eliminazione diretta, la sua compagna di squadra Krisztina Nagy, dopo aver battuto all'esordio Giulia Varveri (di Eureka), ha dovuto soccombere dopo quattro set ad Arianna Barani del Cortemaggiore.

In campo maschile le attese

erano tutte riposte su Carlo Rossi della Marozzi, che ha giocato febbricitante ed è stato sconfitto al secondo turno da Niagol Stoyanov. Ha dovuto dare forfait anche il suo compagno di squadra Antonino Amato, fermato da un infortunio alla spalla. Eliminati nella fase a gironi gli altri pongisti sardi: Marco Poma e Marco Senigallia (Sassari), Maxim Kuznetsov (Marozzi) e Rossana Ferriug (Quattro Mori).

Sergio Casano



Peso: 10%

Il giovane genovese Andrea Puppo tesserato per l'A4 Verzuolo ottiene un risultato insperato

Vince l'argento agli Assoluti di tennistavolo

IL PERSONAGGIO

ALDO SCAVINO
VERZUOLO

Inaspettata medaglia d'argento per un atleta della A4 Tonoli Scotta di Verzuolo agli Assoluti di tennistavolo di Terni. L'ha ottenuta il diciassettenne Andrea Puppo, numero uno del ranking italiano Juniores, ora ai vertici anche della categoria Senior. Puppo, genovese, vive attualmente a Terni presso il Centro federale. Ai campionati italiani non era fra i favoriti, soprattutto in ragione della sua età, invece ha saputo ribaltare i pronostici.

Testa di serie numero 13, si è aggiudicato il proprio girone di qualificazione, poi ha superato con disinvoltura i primi turni del tabellone ad

eliminazione diretta, raggiungendo i quarti di finale. Qui ha battuto Jordy Picolin del Top Spin Messina, numero 2 del tabellone e del ranking nazionale. In semifinale ha affrontato John Oyebo del Circolo Prato dal quale era stato sconfitto in campionato poco tempo prima. Stavolta il verzuolese, dopo un incontro combattutissimo, ha vinto per 4-3 ed è volato in finale. Contro Marco Rech Daldosso del Top Spin Messina, già campione italiano nel 2016, il suo cammino si è però interrotto: ha perso per 4-1 contro un giocatore molto più esperto. Il secondo gradino del podio è un riconoscimento importante per il giovane genovese (compirà 18 anni a fine feb-

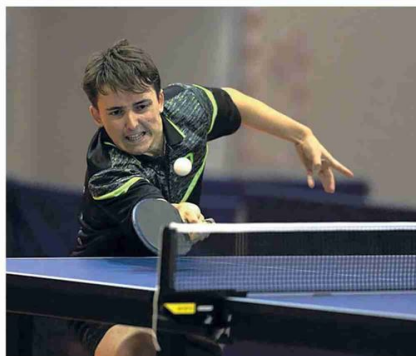
braio) che prenderà ancora parte agli Italiani nella categoria juniores.

Studente del quarto anno di ragioneria (che frequenta on line) era il più giovane partecipante. Nel 2018, a Zagabria, si è laureato campione europeo nel doppio misto della categoria Allievi in coppia con un'atleta russa; il tecnico federale dell'epoca era Valentino Piacentini suo attuale allenatore in A1. «Siamo molto contenti di averlo tesserato - ha detto il presidente Vincenti - perché pensiamo che possa ancora crescere. L'ha indirizzato a noi Alessandro Quaglia, il suo primo allenatore a Genova, che era stato un nostro atleta negli anni 2000 in A2». Daniele Pinto, l'altro verzuole-

se in gara, è stato eliminato negli ottavi dall'ex tricolore Mihai Bobocica.

Riparte la A1

Nel prossimo weekend riprendono i tornei. Per la terza giornata la A4 Tonoli Scotta, seconda in classifica (fino a un pareggio e una vittoria) giocherà sabato a Torino con il Cus.A.S. —



Andrea Puppo sul podio tricolore a Terni e in azione



Peso: 28%

ASSOLUTI DI TENNIS TAVOLO

Bronzo per Leonardo Mutti mentre finisce ai quarti l'avventura di Bobocica

CARRARA. Niente da fare per i portacolori dell'Apuania tennis tavolo ai campionati italiani assoluti che si sono svolti a Terni da giovedì a domenica.

Il candidato numero uno al titolo ovvero l'apuano **Mihai Bobocica** è stato fermato nel suo cammino ai quarti di finale. Nella giornata di giovedì si sono svolte le qualificazioni con al via per l'Apuania Carrara **Roberto Perri** (attuale numero 31 delle classiche nazionali, ebbene il portacolori apuano non ha tradito l'emozione e si è qualificato subito per la gara di assoluto, nel primo torneo disponibile (dei tre previsti) con due belle vittorie su Federico Palumbo e Daniele

Rossi sempre per 3-2.

La gara di assoluto vedeva al via nel girone 1 **Mihai Bobocica** che incrociava e batteva Matteo Gualdi per 3-0, Antonio Giordano per 3-0, e per 3-0 Andrea Paoletti. Successivamente nel tabellone principale nei primi sedici **Bobocica** batteva Daniele Pinto per 3-0 (5, 7, 9) nei quarti affrontava ma veniva sconfitto per 3-2 da Matteo **Mutti** in una partita molto equilibrata e piena di pathos. Nel girone 3 **Leonardo Mutti** (campione d'Italia uscente) per un risentimento muscolare in riscaldamento non scendeva in campo, nel girone 9 Roberto Perri perdeva per 3-1 da Jacopo Endrizzi e per 3-0 da Luca Bressan terminando

terzo nel girone data l'assenza di Stefano Tomasi, infine nel girone 10 **Alessandro Soraci** perdeva per 3-0 da Carlo Rossi e Andrea Puppo e si imponeva per 3-2 su Nita Petrica, per il terzo posto finale nel girone.

Nella finalissima **Rech Daldosso** ha prevalso per 4-1 sul 17enne genovese Andrea Puppo (Tennistavolo A4 Verzuolo), n. 13 del tabellone e vera rivelazione della manifestazione, grazie ai successi per 3-2 sul bolzanino Jordy Piccolin (Gruppo Sportivo Fiamme Azzurre), n. 3, e per 4-3 sul 18enne sardo John Michael Oyebode (Il Circolo Prato 2010), n. 6. Medaglia di bronzo a pari

merito per **Mutti** e **Oyebode**, che ha ottenuto il primo podio assoluto, come anche Puppo. —

Nicola Morosini



Peso: 15%

TENNIS TAVOLO

Brunetti regina dei Campionati Assoluti “Sempre i numeri uno”

Il gm **Sciannimanico**: “Castel Goffredo prima tra le società. Merito dei tecnici e dei ragazzi”

CASTEL GOFFREDO I Campionati Italiani Assoluti di Termini, che si sono conclusi domenica, hanno dimostrato ancora una volta la forza e la competitività della Brunetti Castel Goffredo. Il club castellano ha visto salire sul podio, con le più esperte, un talento cristallino quale quello della 15enne **Nicole Arlia**, al terzo posto e alle spalle di **Giorgia Piccolin** (terzo titolo di fila) e dell'ex Castel Goffredo **Chiara Colantoni**. Oltre a Nicole, tanti e importanti sono stati i piazzamenti ottenuti dagli altri compagni di squadra. Grazie a questi risultati la Brunetti, ancora una volta, ha chiuso la classifica delle società in vetta con 47 punti, davanti al Centro Sportivo Esercito con 40 e all'Ae-

ronautica Militare con 30. Sino ai quarti sono arrivate **Gaia e Tan Monfardini** e **Le Thi Hong Loan**; agli ottavi **Elisa Armanini** e **Aurora Cicuttini**. **Lisa Bressan** out alle qualificazioni, mentre **Luca Bressan** si è fermato agli ottavi. Bene **Alberto Redini** e **Marco Bressan** che hanno passato il turno delle qualificazioni. Fuori invece **Lorenzo Martinalli** e **Leonardo Bassi**. Assieme a loro a Termini erano presenti i tecnici **Alfonso Laghezza**, **Zilong Jiang** e **Robert Stamenkovski**. «Non abbiamo vinto titoli - afferma il gm **Franco Sciannimanico** - ma grazie ai risultati di tutti i nostri ragazzi abbiamo conquistato il primo posto nella graduatoria delle società. Abbiamo piazzato quattro atlete nelle prime otto

ed è qualcosa di meraviglioso. Altra cosa bella è che **Arlia**, a 15 anni, ha chiuso al terzo posto. In semifinale con **Colantoni** era stata anche in vantaggio 3-1 e ha poi perso 4-3, ma 14-12 nell'ultimo match. Ma questo fa parte della sua giovane età. Siamo molto soddisfatti perché Castel Goffredo continua a dettare legge: sempre in vetta in tutti i tornei. Il merito va agli allenatori per il lavoro che fanno in palestra tutti i giorni e ovviamente anche ai ragazzi. Da segnalare che abbiamo perso tante partite per 3-2 alla “bella” di un punto solo, altrimenti avremmo potuto vedere altre cose. Accontentiamoci di questo: siamo sempre i numeri uno». (cris)

SERIE A1 F

Giovedì al PalaMazzi
arriva il Quattro Mori

CASTEL GOFFREDO Febbraio sarà un mese molto impegnativo per la squadra femminile di serie A1 della Brunetti Castel Goffredo. Si comincia giovedì 4 con la terza giornata di campionato: al PalaMazzi si terrà la sfida con le sarde del Quattro Mori alle ore 18. Domenica sarà la volta del recupero del secondo turno a Cortemaggiore con il Teco alle ore 17. Una decina di giorni di stop e poi di nuovo in campo venerdì 19 per la lunga trasferta ad Appiano, in Alto Adige, per affrontare l'Eppan Raffeißen alle ore 19. E domenica 21 chiusura del girone d'andata al PalaMazzi con il botto: è in programma il derbissimo con la PaninoLab Bagnolese dell'ex **Tian Jing** (ore 17).



Peso: 33%



Nicole Arlia terza agli Assoluti



Peso:33%